

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "AVVIO EMOZIONE NAPOLI" – CO-FINANZIATO DAL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

CIG: XXXXXXXX

CPV principale: 72212510-7 (servizi di programmazione software per comunicazione)

Art. 1 – Amministrazione appaltante

Comune di Napoli - Direzione Centrale Sviluppo Economico, Ricerca e Mercato Del Lavoro - Servizio Commercio, Artigianato e Made in Naples.

Art. 2 – Procedura di aggiudicazione

L'appalto sarà aggiudicato con il ricorso al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art.83 del D.Lgs. n.163/2006.

Art. 3 – Oggetto dell'appalto

Il presente capitolato ha per oggetto l'affidamento del servizio per la realizzazione del progetto "Avvio Emozione Napoli", finalizzato a valorizzare tradizioni, cultura e produzioni della città, mettendone a sistema il patrimonio e connotando la produzione che meglio esprime l'identità e cultura della città con il marchio "Emozione Napoli".

Art. 4 – Prestazioni oggetto del servizio

Il servizio ha per oggetto l'espletamento delle attività di cui al progetto in parola, allegato quale parte integrante alla determina a contrarre n° del . Tali attività sono di seguito indicate:

- ◆ Realizzazione e attivazione di un Centro Servizi al quale sono assegnate le seguenti funzioni:
 - individuazione dei settori merceologici interessanti per l'acquisizione del marchio;
 - individuazione e codificazione di criteri, regole di produzione e requisiti, oggettivi e misurabili;
 - definizione di un disciplinare per la certificazione di qualità di aziende e prodotti;
 - individuazione delle aziende che possono essere interessate al processo;
 - attività di verifica delle produzioni rispetto agli standard definiti nel disciplinare;
 - predisposizione infrastruttura tecnologica, hardware e software, per:

- ✓ gestione pratiche per la concessione del marchio;
 - ✓ tracciabilità dei prodotti per garantire l'accesso del consumatore ai dati delle produzioni realizzate;
 - predisposizione infrastruttura tecnologica periferica per garantire la tracciabilità dei prodotti presso le aziende aderenti in grado di dialogare con il sistema di tracciabilità centrale;
 - **realizzazione di una banca dati** contenente schede sui luoghi, la storia, le tradizioni e la cultura dei territori, integrata con gli applicativi della tracciabilità e il portale della community.
- ◆ Realizzazione e attivazione del Portale Community che assicuri l'accesso di:
- amministratore/gestore del sistema;
 - imprese aderenti;
 - utenti/target.

Attività da svolgere:

- realizzazione piattaforma web integrata con l'infrastruttura del Centro Servizi (l'azienda dovrà definire almeno 3 proposte grafiche);
 - avvio popolamento del portale della community;
 - elaborazione di un programma di coalition loyalty (programmi di fedeltà) da applicare alla community;
 - acquisizione delle attrezzature strumentali per lo svolgimento delle attività;
 - assistenza tecnica per la fase di start up del portale e trasferimento del know how all'Amministrazione attraverso sessioni per la formazione del personale.
- ◆ **Promozione e comunicazione presso stakeholders.**

Art. 5 – Durata del progetto

Le attività di progetto dovranno concludersi entro e non oltre il **31/12/2013**.

Art. 6 – Importi a base d'asta e durata dell'incarico

L'importo a base d'asta è pari ad euro è pari ad **€ 23.700,00** (ventitremilasettecento/00) IVA esclusa, così suddiviso: € 19.750,00 (diciannovemilasettecentocinquanta/00) per prestazione di servizi ed € 3.950 (tremilanovecentocinquanta/00) per le attrezzature.

Art. 7 – Pagamenti del corrispettivo del servizio

I pagamenti saranno effettuati a ultimazione di tutte le attività affidate e dopo l'approvazione da parte di ANCI del rapporto finale e del rendiconto finanziario. A tal fine, la ditta aggiudicataria è tenuta a produrre

un report sulle attività svolte, nel periodo di riferimento, articolato per voci di costo, nonché fattura intestata al Comune di Napoli, riportante il nome del progetto e l'importo imputato allo stesso.

In caso di raggruppamento temporaneo d'impresa si richiede fatturazione separata sulla base delle quote di attività che ciascun ente dovrà svolgere, così come dichiarato nell'istanza di partecipazione e indicato nell'atto costitutivo del raggruppamento.

Il diritto alla liquidazione delle somme in favore dell'aggiudicatario è espressamente subordinato e condizionato alla effettiva erogazione, da parte del Ministero dello Sviluppo Economico (Direzione Generale per la Lotta alla Contraffazione) delle risorse appositamente programmate.

Per quanto riguarda le spese promozionali relative alla pubblicità conoscitiva del progetto sul territorio, saranno ritenute ammissibili unicamente le spese di promozione, pubblicizzazione e divulgazione di materiali sui quali è riportato il logo del Ministero dello Sviluppo Economico e di ANCI, il cui utilizzo deve essere preventivamente autorizzato da tali Enti per il tramite del Comune.

Tutte le spese non previste all'interno del presente progetto non saranno ritenute ammissibili e saranno decurtate dalla richiesta di pagamento. In particolare, un costo, per risultare ammissibile, deve essere:

- coerente con le strategie indicate nel Progetto esecutivo presentato, sulla base della quale il Comune è stato ammesso al co-finanziamento nazionale;
- chiaramente riferito ad attività e azioni previste nel Progetto esecutivo presentato;
- comprovato da fatture o documenti contabili aventi forza probatoria equivalente.

Art. 8 – Requisiti per la partecipazione alla gara

Sono ammessi a partecipare alla procedura di affidamento i soggetti di cui all'art. 34 del D.Lgs. n.163/2006, in possesso dei requisiti di seguito indicati:

- a) essere iscritti alla CCIAA per le attività attinenti l'oggetto della gara;
- b) essere in possesso dei requisiti di ordine generale per la partecipazione alla procedura di affidamento degli appalti pubblici previsti dall'art. 38 del D.Lgs. n.163/2006;
- c) essere in regola con il pagamento dei tributi comunali, ai sensi del Programma 100 "Le strategie e le azioni per l'incremento delle risorse destinate agli investimenti e allo sviluppo" di cui alla Relazione Previsionale e Programmatica vigente del Comune di Napoli;
- d) possedere un'adeguata capacità tecnica e professionale (art. 42 del D.Lgs. n.163/2006,). In particolare, essa dovrà riguardare: almeno una fornitura relativa all'oggetto della gara o per servizi analoghi a quelli del presente bando, prestata negli ultimi tre esercizi (2010, 2011, 2012), con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, delle forniture stesse; se trattasi di forniture prestate a favore di amministrazioni o enti pubblici, esse sono provate da documentazione rilasciata dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di forniture prestate a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente;
- e) avere a disposizione le risorse professionali in grado di eseguire il progetto di cui trattasi.

Nella domanda di candidatura i suddetti requisiti devono essere dichiarati ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, e successivamente documentati in sede di gara. In particolare, per il requisito di cui alla lettera d) dovrà essere fornito un elenco dettagliato con indicazione, per ciascun esercizio, della descrizione della singola referenza e del relativo importo.

Saranno applicati, in caso di dichiarazioni mendaci, gli artt. 75 e 76 del richiamato D.P.R.445/2000, i cui rilievi penali e civili si danno per conosciuti da parte del candidato richiedente.

Nel caso di raggruppamenti temporanei , i requisiti di cui alle lettere a), b) e c) devono essere posseduti da tutti i componenti del raggruppamento, ognuno dei quali dovrà rilasciare idonea autocertificazione.

Art. 9 – Termini e modalità di presentazione delle offerte

L’offerta in bollo dovrà essere redatta in conformità alla normativa vigente in materia di contratti pubblici.

I soggetti che intendono partecipare alla gara in oggetto dovranno far pervenire con ogni mezzo , anche la consegna a mano, al Comune di Napoli Protocollo Generale - Gare Piazza Municipio 80133 Napoli, entro e non oltre le ore 12,00 del giorno , a pena d’inammissibilità e di esclusione dalla gara, un plico chiuso, debitamente sigillato e controfirmato su tutti i lembi di chiusura. Il recapito tempestivo del plico rimane, in ogni caso, ad esclusivo rischio del mittente. Farà fede la data e l’ora di arrivo di cui al timbro che sarà apposto sul plico dall’Ufficio di questa Amministrazione.

I plichi che dovessero pervenire oltre la data e l’ora sopra indicati non verranno presi in considerazione. L’Amministrazione non è tenuta ad effettuare alcuna indagine circa i motivi di ritardo nel recapito del plico.

Il plico dovrà riportare all’esterno il nome o la ragione sociale dell’impresa partecipante, l’indirizzo della sede legale, i numeri di telefono e di fax ove inviare le comunicazioni di gara, eventualmente l’indirizzo di posta elettronica certificata, e la dicitura: **Gara, mediante procedura aperta, per l’affidamento del “Servizio per la realizzazione del progetto “Avvio Emozione Napoli” - valorizzazione del patrimonio produttivo/culturale partenopeo e lo sviluppo economico del territorio - e la dicitura “NON APRIRE”.**

Il plico dovrà contenere al suo interno tre buste debitamente sigillate controfirmate sui lembi di chiusura, con l’indicazione del mittente , **dell’oggetto dell'appalto e del relativo CIG:**

- **BUSTA A**, con la dicitura **“Documentazione Amministrativa”**;
- **BUSTA B**, con la dicitura **“Offerta tecnica”**;
- **BUSTA C**, con la dicitura **“Offerta economica”**.

CONTENUTO DELLA BUSTA A – Documentazione amministrativa.

Nella **Busta A**, contenente la documentazione amministrativa, dovranno essere inseriti, **a pena di esclusione, i seguenti documenti:**

1.1) Istanza di partecipazione alla gara, a pena di esclusione, debitamente datata e sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante della ditta concorrente o comunque da soggetto munito dei necessari poteri di firma e rappresentanza (tali poteri devono risultare dal Certificato della C.C.I.A.A. o da copia autenticata di altro documento che attesti i poteri del firmatario), corredata da fotocopia non autenticata del proprio documento di riconoscimento in corso di validità (art. 38 D.P.R. 445/2000),

contenente i dati anagrafici del firmatario e la sua qualifica, denominazione o ragione sociale della ditta rappresentata, sede legale, codice fiscale/partita IVA, matricola INPS, posizione INAIL, indicazione se la partecipazione alla gara avviene come impresa singola o mandatario/mandante di Raggruppamento Temporaneo d'Imprese (RTI), *(indicare per ciascuna impresa la ragione/denominazione sociale, forma giuridica, sede legale, nonché ragione/denominazione sociale e sede legale dell'impresa capogruppo)*.

In caso di Raggruppamenti costituenti, la domanda di partecipazione di cui al punto 1.1) deve essere sottoscritta congiuntamente dai legali rappresentanti di tutti i soggetti componenti con allegata dichiarazione d'intenti da cui risulti l'indicazione delle parti del servizio con le relative percentuali che saranno eseguite da ciascuno dei soggetti componenti e l'impegno che – in caso di aggiudicazione della gara – i soggetti componenti conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi indicato in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti, conformandosi alla disciplina di cui all'art.37 co.8 del D.Lgs. n.163/2006.

In caso di Raggruppamenti costituiti, la domanda di partecipazione di cui al punto 1.1) deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto capogruppo e mandatario in nome e per conto di tutti i soggetti componenti e deve essere corredata dal mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato capogruppo e mandatario, redatto in conformità all'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006, in originale o copia autenticata ai sensi di legge.

1.2) Copia autenticata della procura notarile in caso di dichiarazione resa dal procuratore speciale.

1.3) A pena di esclusione, dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, attestante:

- a) tutti gli elementi del certificato di iscrizione nel Registro delle Imprese rilasciato dalla C.C.I.A.A: esatta denominazione o ragione sociale, forma giuridica, durata, capitale sociale; nomi e dati anagrafici dei rappresentanti legali, degli altri soggetti con poteri di rappresentanza; nomi e dati anagrafici dei soci delle società in nome collettivo, o dei soci accomandatari per le società in accomandita semplice; oggetto sociale che deve essere coerente con le attività oggetto di gara, assenza di procedure di fallimento negli ultimi 5 anni;
- b) di aver preso visione e di accettare, senza riserve o condizioni, tutte le clausole previste nel bando di gara e nel capitolato speciale d'appalto;
- c) di aver tenuto conto, nella preparazione della propria offerta e di tener conto, nell'espletamento del servizio, degli obblighi concernenti tutte le disposizioni di legge in materia;
- d) di possedere tutti i requisiti di ordine generale per la partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti pubblici e di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione previste dall'art.38, comma 1, dalla lettera a) alla m-ter) del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i., indicando, a pena di esclusione, tutte le eventuali condanne subite, comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione di cui all'art. 38, comma 2) del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i.;
- e) ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, comma 1, lettera m-quater) del D. Lgs. n.163/2006 e s.m.i, i concorrenti dovranno allegare, a pena di esclusione, una delle seguenti dichiarazioni alternative: 1) di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice Civile rispetto ad alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente; 2) di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile e di aver formulato l'offerta autonomamente; 3) di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile e di aver formulato l'offerta autonomamente. Nelle ipotesi di cui ai numeri 1), 2) e

- 3), la Stazione Appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi;
- f) che i soggetti indicati nell'art. 38, comma 1 lett. b) e c) del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i. non si trovano nelle cause di esclusione di cui alle richiamate lettere dello stesso art. 38;
 - g) di essere in regola con le disposizioni di cui alla Legge n.383/2001;
 - h) di essere a conoscenza e di accettare, ai sensi dell'art. 52 della L.R. n.3/2007, l'obbligo di attuare in favore dei propri dipendenti e/o collaboratori condizioni economiche e contrattuali non inferiori a quelle risultanti dal contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria, nonché di essere a conoscenza del vincolo per la stazione appaltante di subordinare l'aggiudicazione ed i pagamenti degli acconti e del saldo alla verifica del DURC;
 - i) di impegnarsi al rispetto delle norme in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro, sollevando la stazione appaltante da ogni responsabilità , di qualsiasi tipo, derivante dalla gestione del proprio personale dipendente;
 - j) che il prezzo offerto tiene conto degli oneri previsti dall'osservanza delle norme per la sicurezza e il costo del lavoro;
 - k) di essere a conoscenza delle norme in materia antimafia di cui alla Legge n.136/2010 e s.m.i., al D.L. n.187/2010 e s.m.i. ed al D.Lgs. n.159/2011 e s.m.i.;
 - l) di essere a conoscenza e di accettare le condizioni del Programma 100 della Relazione Previsionale e Programmatica (per cui l'aggiudicazione è subordinata all'iscrizione nell'anagrafe dei contribuenti, ove dovuta, ed alla verifica dei pagamenti dei tributi locali IMU, Tarsu e Tosap/Cosap), pubblicata sul sito del Comune di Napoli all'indirizzo www.comune.napoli.it/risorsestrategiche;
 - m) di essere a conoscenza della necessità di rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ex Legge n.136/2010 e s.m.i.;
 - n) che non sussistono nei propri confronti le cause ostative di cui alla Legge n.55/90;
 - o) di non partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo e neppure in forma individuale, qualora si partecipi alla stessa in forma associata;
 - p) di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.Lgs. n.196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa e di autorizzare tale trattamento;
 - q) di essere a conoscenza dell'obbligo di comunicare ogni eventuale variazione intervenuta negli organi societari;
 - r) di essere a conoscenza dell'obbligo di non subappaltare servizi di alcun tipo ad altre imprese partecipanti alla gara - in forma singola o associata - e di essere consapevole che, in caso contrario, tali subappalti non saranno autorizzati;
 - s) di aver improntato la propria offerta a serietà, integrità, indipendenza e segretezza, di impegnarsi a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, di non essersi accordato e di impegnarsi a non accordarsi con altri partecipanti alla gara per limitare od eludere in alcun modo la concorrenza.

In caso di raggruppamenti sia costituiti che costituendi, la dichiarazione di cui al punto 1.3) deve essere prodotto singolarmente da tutti i soggetti componenti.

1.4) Dimostrazione della capacità tecnica e professionale (art. 42 del D.Lgs. n.163/2006), che deve essere resa mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000, a pena di esclusione, sottoscritta dal legale rappresentante o procuratore, corredata di fotocopia di un documento di identità personale del sottoscrittore in corso di validità.

In particolare dovrà riguardare:

- almeno una fornitura relativa all'oggetto della gara o per servizi analoghi, prestata negli ultimi tre esercizi (2010-2011-2012) con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, delle forniture stesse; se trattasi di fornitura a favore di amministrazioni o enti pubblici, essa è provata da documentazione rilasciata dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di fornitura prestata a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente.

1.5) Per i raggruppamenti temporanei di concorrenti, originale o copia conforme dell'atto di conferimento del mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, detto mandatario, redatto nella forma della scrittura privata autenticata ai sensi dell'art. 37, commi 14 e 15, del Codice dei contratti.

1.6) Certificato in originale della cauzione provvisoria per la partecipazione alla gara, da presentarsi nei modi e termini di cui all'art.75 del D.Lgs. n.163/2006, di un valore pari al 2% dell'importo a base d'asta valida fino a 180 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione dell'offerta e rinnovabile, prestata mediante fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. n.385/93, e D.Lgs. n.218/10.

La cauzione deve avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta e va corredata, a pena di esclusione, dall'impegno del fideiussore a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto (cauzione definitiva), in favore della stazione appaltante, nella misura e nei modi previsti dall'art. 113 del D.Lgs. n.163/2006. Nell'ipotesi di versamento in contanti dovrà essere prodotto – ed allegato all'istanza di partecipazione – l'impegno da parte di uno dei soggetti a tanto autorizzati dalla legge, a rilasciare la garanzia definitiva in caso di aggiudicazione. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. Si applicano le disposizioni previste dall'art. 75 comma 7 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. (riduzione del 50% della cauzione provvisoria). Per poter fruire del relativo beneficio, in caso di partecipazione in R.T.I., tutti i componenti devono essere in possesso dei requisiti previsti.

La garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

L'Amministrazione appaltante, nell'atto con cui comunicherà l'aggiudicazione ai non aggiudicatari, provvederà contestualmente, nei loro confronti, allo svincolo della garanzia provvisoria, tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione, anche quando non sia ancora scaduto il termine di validità della garanzia.

La mancata o irregolare presentazione dei documenti richiesti, fatto salvo quanto previsto dell'art. 46 del D.Lgs. n.163/2006, determinerà l'immediata esclusione dalla gara.

L'Amministrazione aggiudicatrice si riserva il diritto di verificare in qualsiasi momento la veridicità delle dichiarazioni rese, procedendo nei termini di legge, nonché, nel caso venissero riscontrate dichiarazioni non veritiere, di procedere all'esclusione dalla gara ed alla revoca in danno dell'eventuale affidamento.

CONTENUTO DELLA BUSTA B – Offerta tecnica

L'offerta tecnica, redatta in lingua italiana, formulata in linea con il progetto "Avvio Emozione Napoli", allegato alla determina a contrarre n° del _____, e con le specifiche e indicazioni contenute nel Capitolato speciale, datata, siglata in ogni pagina, e sottoscritta, a pena di esclusione, dal legale rappresentante o persona munita di comprovati poteri di firma, rilevabile dalla documentazione di gara o da procura notarile da allegare, sarà collocata in una busta sigillata con le medesime modalità previste per le altre buste e dovrà contenere:

- offerta tecnica, in conformità al progetto allegato alla determina a contrarre ed esposta secondo quanto stabilito dal presente capitolato; in particolare l'offerta dovrà dettagliare le modalità di organizzazione e di esecuzione del servizio; il cronoprogramma delle attività ed eventuali servizi migliorativi;
- "curricula" dei componenti il gruppo di lavoro, siglati in ogni pagina e firmati in originale.

Nel caso di raggruppamento temporaneo non ancora costituito l'offerta tecnica dovrà essere siglata e sottoscritta dai legali rappresentanti di tutti i componenti il raggruppamento. Nel caso di raggruppamento temporaneo costituito l'offerta tecnica dovrà essere siglata e sottoscritta dal legale rappresentante della capogruppo.

Qualora il concorrente ometta nella propria offerta tecnica, in tutto o in parte, anche una soltanto delle forniture minime elencate nel capitolato, l'offerta medesima sarà considerata non accettabile e non valutabile.

Il punteggio tecnico (massimo punti 80) verrà attribuito sulla base dei pesi previsti nel presente Capitolato speciale.

Non dovrà essere presente, pena l'esclusione, alcuna indicazione (diretta o indiretta) riconducibile all'offerta economica.

L'offerente è vincolato alla propria offerta per 180 (centottanta) giorni a partire dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte, salvo proroghe richieste dall'Amministrazione.

In caso di raggruppamenti costituendi, la relazione di cui al presente punto deve indicare le parti di fornitura e servizio che saranno eseguite dai singoli soggetti componenti e deve essere siglata e sottoscritta congiuntamente dai legali rappresentanti di tutti i soggetti componenti.

In caso di raggruppamenti costituiti la relazione di cui al presente punto deve indicare le parti di fornitura e servizio che saranno eseguite dai singoli soggetti componenti e deve essere siglata e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto capogruppo e mandatario in nome e per conto di tutti i soggetti componenti.

CONTENUTO DELLA BUSTA C – Offerta economica

L'offerta economica, in bollo, redatta in lingua italiana, sarà contenuta in una busta sigillata con le medesime modalità previste per il plico principale, pena altrimenti l'esclusione dalla gara, e dovrà essere datata e sottoscritta in ogni sua pagina dal legale rappresentante dell'impresa (o persona munita di comprovati poteri di firma) o, nel caso di RTI già costituito dal soggetto capogruppo (legale rappresentante dell'RTI).

Nell'offerta dovranno essere riportati, pena l'esclusione:

- **il prezzo complessivo netto** (escluso IVA) **del servizio**, espresso in cifre e in lettere ed anche in percentuale di ribasso (saranno considerate le prime tre cifre dopo la virgola, senza alcun arrotondamento) rispetto all'importo posto a base d'asta;
- **costi di sicurezza**, ai sensi dell'art.87 co.4 del D.Lgs n.163/2006;
- l'impegno a mantenere invariato il prezzo, in caso di aggiudicazione, sino alla scadenza naturale del contratto;
- l'impegno a mantenere ferma la propria offerta per un periodo di 180 giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione.

In presenza di offerte presunte anomale l'amministrazione farà riferimento a quanto previsto dagli artt. 86, 87 e 88 del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i.

Non sono ammesse offerte parziali, condizionate o in aumento.

Art. 10 – Validità dell'offerta

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1329 del codice civile, e come indicato negli articoli precedenti, l'offerente è vincolato alla propria offerta per 180 giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione.

L'Amministrazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti il differimento di detto termine (art. 11 comma 6 del D.Lgs n.163/06 e s.m.i.).

L'Amministrazione appaltante sarà vincolata all'offerta solo dopo l'approvazione degli atti e del contratto.

I partecipanti alla gara sono vincolati ad effettuare la fornitura offerta alle condizioni indicate nell'offerta economica con esclusione di qualsiasi aumento di prezzo.

Art. 11 – Norme comuni sulla documentazione e dichiarazione sostitutiva

L'Amministrazione appaltante, fermo restando il controllo sul possesso dei requisiti previsti dall'art. 48 del codice dei contratti e s.m.i., si riserva, in caso di aggiudicazione, di verificare la veridicità dei requisiti dichiarati dall'aggiudicatario e dal concorrente che segue in graduatoria nelle proprie istanze, mediante l'acquisizione d'ufficio dei certificati attestanti il possesso degli stati, dei fatti e delle qualità ivi dichiarati. Essa si riserva, altresì, ove non ottenuta d'ufficio idonea documentazione, di chiedere all'aggiudicatario e al concorrente che segue in graduatoria, prima della stipula del contratto, prova del possesso dei requisiti dichiarati.

L'Amministrazione si riserva inoltre di effettuare, nel periodo di vigenza del contratto, verifiche sull'effettivo rispetto degli impegni assunti.

Le dichiarazioni sostitutive delle relative certificazioni possono essere contenute in un'unica dichiarazione siglata in ogni pagina e sottoscritta in calce da tutti i soggetti indicati con firme autenticate o, in alternativa, senza autenticazione delle firme, ove la stessa dichiarazione sia presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità dei sottoscrittori in corso di validità.

Alle dichiarazioni sostitutive prodotte da cittadini della Unione Europea, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, si applicano le stesse modalità previste per i cittadini italiani. I cittadini extra comunitari residenti in Italia secondo le disposizioni del regolamento anagrafico della popolazione residente, approvato con D.P.R. 30 maggio 1989, n.223, possono utilizzare le suddette dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445.

Art. 12 – Modalità di aggiudicazione e criteri di valutazione delle domande

Le operazioni di gara avranno inizio il giorno **./.../2013 h.00** presso la sede del Comune di Napoli, Area Gare, Forniture e Servizi, Via S. Giacomo, 24 Tel 081 7953453 e si svolgeranno come di seguito illustrato:

La Commissione Giudicatrice, procederà in seduta pubblica, previa verifica della loro integrità, all'apertura dei plichi contenenti le offerte pervenute entro il termine prescritto, e all'accertamento della presenza delle buste contenenti la documentazione amministrativa, l'offerta tecnica e l'offerta economica.

La Commissione procederà, quindi, alle operazioni di controllo e verifica della documentazione contenuta nella busta A ai fini dell'ammissione alla gara dei concorrenti.

Tutti i concorrenti sono invitati a partecipare a tale riunione.

In tale seduta la Commissione procederà inoltre, in ottemperanza al disposto dell'art.48 del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i., all'estrazione del 10% delle Società concorrenti alle quali verrà richiesto, prima di procedere all'apertura delle offerte ed entro 10 giorni naturali e consecutivi dalla data della richiesta, di comprovare il possesso dei requisiti autodichiarati di capacità economico-finanziaria e tecnica, richiesti nel bando di gara.

Quando tale prova non sia fornita, ovvero, non confermi le dichiarazioni contenute nell'offerta, l'Amministrazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla gara, alla escussione della cauzione provvisoria e alla segnalazione del fatto all'Autorità competente.

La Commissione, procederà, quindi, in successiva seduta pubblica, all'apertura delle buste ancora chiuse e sigillate contenenti le offerte tecniche dei concorrenti ammessi ed alle operazioni di controllo e verifica della documentazione contenuta nella busta B. Verificata l'integrità di tale Busta e del contenuto, in successive riunioni non pubbliche, procederà, alla valutazione delle "Caratteristiche offerte" e all'attribuzione dei relativo punteggio sulla base dei pesi di seguito indicati.

L'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. n.163/2006, determinata mediante l'attribuzione di un punteggio massimo di 100 punti, prendendo in considerazione i seguenti elementi di valutazione:

- offerta tecnica (max 80 punti);
- offerta economica (max 20 punti).

La valutazione dell'offerta tecnica sarà effettuata sulla base della seguente formula:

$$C(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

C(a) = indice di valutazione dell'offerta tecnica (a);

n = numero totale dei requisiti utilizzati per la valutazione dell'offerta;

W_i = peso attribuito al requisito (i);

$V(a)_i$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i), variabile tra zero e uno;

Σn = sommatoria degli n requisiti stabiliti per la valutazione dell'offerta tecnica.

I requisiti utilizzati per la valutazione dell'offerta tecnica (a) sono riassunti nella tabella sottostante, la quale riporta anche, in corrispondenza di ciascuno di essi, il peso W attribuito a ciascun requisito iesimo.

	Criteri e sottocriteri	Peso per sottocriteri	Peso complessivo del criterio
A	COMPOSIZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO		20
A1	Coerenza dell'esperienza professionale del team	20	
B	ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA'		10
B1	Modalità di organizzazione delle attività	10	
C	COMPLETEZZA DELL'OFFERTA TECNICA		50
C1	Rispondenza alle caratteristiche e previsioni progettuali	20	
C2	Efficacia e metodologia di realizzazione del servizio	15	
C3	Sostenibilità del modello di gestione	10	
C4	Qualità dei servizi aggiuntivi	5	

Al fine di omogeneizzare le operazioni di valutazione nonché per dare modo di supportare i giudizi con una idonea motivazione tecnica, la Commissione giudicatrice dovrà:

- procedere ad esprimere per ciascun elemento specifico di valutazione individuato nel presente disciplinare un giudizio sintetico corrispondente ad uno fra i giudizi predeterminati;
- a ciascuno di tali giudizi corrisponderà, in via automatica, un determinato coefficiente matematico $V(a)$, espresso in termini di frazione, da utilizzarsi per la concreta attribuzione dei punteggi.

Tali giudizi sintetici ed i relativi coefficienti vengono esposti nella sottoestesa tabella:

<u>Giudizio</u>	<u>Coefficiente</u>
Completamente inadeguato o non valutabile	0/5
Scarso	1/5
Insufficiente	2/5
Sufficiente	3/5
Buono	4/5
Ottimo	5/5

Più esattamente, i punti che verranno attribuiti in ragione di ciascun sottocriterio risulteranno quale prodotto tra il coefficiente assegnato alla Commissione (da 0/5 a 5/5, come da tabella su estesa) e il massimo punteggio attribuibile per ciascun sottocriterio di valutazione come sopra indicati.

In una ulteriore riunione pubblica, la cui data sarà tempestivamente comunicata a tutti i concorrenti, la Commissione procederà all'apertura delle buste contenenti l'offerta economica dei concorrenti ammessi, alla valutazione della regolarità delle stesse e all'attribuzione del relativo punteggio economico e complessivo applicando le formule contenute nel presente disciplinare.

Fino a tale data le buste contenenti l'offerta economica rimarranno sigillate agli atti della Commissione.

Per l'offerta economica sono previsti al massimo 20 punti attribuiti ai concorrenti secondo la seguente formula, arrotondata a due cifre decimali:

$$C_i \text{ (per } A_i \leq A_{\text{soglia}}) = X \cdot A_i / A_{\text{soglia}}$$

$$C_i \text{ (per } A_i > A_{\text{soglia}}) = X + (1,00 - X) \cdot [(A_i - A_{\text{soglia}}) / (A_{\text{max}} - A_{\text{soglia}})]$$

dove:

C_i = **punti** attribuiti al concorrente *i*-esimo

A_i = **valore** dell'offerta (*ribasso*) del concorrente *i*-esimo

A_{soglia} = **media aritmetica** dei valori delle offerte (*ribasso sul prezzo*) dei concorrenti

$X = 0,9$

A_{max} = **valore** dell'offerta (*ribasso*) più conveniente

Il prezzo offerto non potrà essere in alcun caso superiore al prezzo posto a base d'asta, a pena di esclusione.

In caso di discordanza tra il prezzo riportato in cifre con quello riportato in lettere, sarà ritenuto valido quello riportato in lettere.

L'aggiudicazione provvisoria avverrà in occasione dell'apertura della "Busta C" mediante somma dei punteggi ottenuti per ciascun elemento di valutazione, salvo verificare, ai sensi dell'art. 86 del D.Lgs. n.163/2006, le offerte risultate eventualmente anomale e attivare le procedure per la verifica di dette offerte con i termini e le modalità previste dagli artt. 87 e 88 del D.Lgs. n.163/2006.

L'Amministrazione si riserva di provvedere alla aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida pervenuta, se ritenuta dalla Commissione giudicatrice congrua e idonea in relazione all'oggetto dell'affidamento.

La stazione appaltante si riserva la facoltà, prevista dall'art. 81 comma 3 del D.Lgs. n.163/2006, di decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, nonché a quanto previsto dal presente capitolato.

Ai sensi dell'art. 81, comma 3 del D.Lgs. n.163/2006, l'Amministrazione si riserva, inoltre, la facoltà, con provvedimento motivato, di non dar luogo all'aggiudicazione senza che ciò possa comportare pretese di alcun genere da parte dei soggetti partecipanti.

In caso di parità si procederà a sorteggio.

All'apertura delle offerte potranno presenziare i rappresentanti dei soggetti partecipanti appositamente delegati.

L'appalto vincola la ditta all'osservanza delle norme contrattuali sin dalla data dell'aggiudicazione, mentre l'Amministrazione Comunale non può assolutamente vincolarsi se non dopo la stipula del contratto.

Art.13 – Obblighi dell'aggiudicatario

L'impresa che risulterà affidataria è obbligato a rendere immediatamente noto alla Amministrazione Comunale le seguenti situazioni in cui dovesse incorrere:

- modifica della ragione/denominazione sociale del soggetto;
- cessazione dell'attività;
- concordato preventivo, fallimento;
- stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o pignoramento;

L'aggiudicatario dovrà provvedere, successivamente all'affidamento:

- a corrispondere le spese contrattuali, le quali cederanno per intero a suo carico;
- a depositare cauzione definitiva nella misura indicata al successivo art.20.

L'aggiudicatario si impegna a:

1. erogare il servizio sulla base di quanto stabilito nel progetto allegato alla determina a contrarre;

2. svolgere le attività oggetto del contratto in coordinamento con il Comune di Napoli;
3. rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente per le materie oggetto del presente appalto;
4. garantire l'adempimento di tutti gli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalla normativa vigente a favore dei propri addetti alla realizzazione dell'attività;
5. garantire che le strutture e le attrezzature messe a disposizione per lo svolgimento delle attività corrispondano ai requisiti delle vigenti normative in materia di idoneità e sicurezza;
6. relazionare periodicamente e puntualmente sulle attività svolte;
7. relazionare sulla conclusione delle attività evidenziando i servizi erogati, le problematiche emerse, le soluzioni adottate e quant'altro necessario a quantificare e qualificare il servizio fornito;
8. garantire che gli operatori siano idonei alle mansioni di cui al presente Capitolato;
9. garantire l'immediata sostituzione dell'operatore assente per qualsiasi motivo;
10. farsi esclusivo carico degli oneri assicurativi e previdenziali e quant'altro necessario all'impiego dell'operatore nelle attività di specie senza che possa null'altro opporsi all'Amministrazione Comunale in ordine alla normativa regolante il presente rapporto;
11. farsi carico degli obblighi relativi alle vigenti disposizioni in materia di protezione dell'impiego e di condizioni di lavoro applicabili nel corso dell'esecuzione del contratto (sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché delle condizioni di lavoro).

Per l'espletamento del presente appalto non sussistono rischi da interferenza di cui all'art.7 c.3 del D. Lgs. 626/94 così come modificato dalla legge 123/2007.

Art.14 – Obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

L'aggiudicatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.

Art. 15 – Responsabile della ditta aggiudicataria

La ditta aggiudicataria dovrà comunicare il nominativo del proprio responsabile che rappresenterà la ditta stessa in tutti i rapporti con il Comune di Napoli, ivi comprese eventuali contestazioni inerenti le attività in argomento. Il medesimo responsabile dovrà garantire la sua reperibilità fornendo a tal fine i recapiti telefono fisso, cellulare, e-mail e fax. Le comunicazioni nei confronti della ditta per il tramite del responsabile da questa nominato si riterranno formalmente operate a tutti gli effetti mediante l'invio di comunicazione a mezzo posta elettronica certificata.

Il responsabile della ditta aggiudicataria è tenuto a verificare quotidianamente la perfetta esecuzione di tutte le operazioni oggetto dell'appalto.

Egli è altresì tenuto a comunicare tempestivamente i motivi per i quali determinate attività progettuali non sono state effettuate ed i provvedimenti eventualmente adottati, nonché a presentarsi, se espressamente richiesto, entro 24 ore dalla richiesta, presso il competente ufficio del Comune di Napoli, eventualmente a mezzo di un suo incaricato, per ricevere le comunicazioni che si rendessero necessarie.

Art. 16 – Disposizioni particolari riguardanti l'appalto

Programma 100

In attuazione del Programma 100 della Relazione Previsionale e Programmatica del Comune di Napoli, che prevede l'applicazione di nuove regole nei rapporti con l'Amministrazione Comunale, in particolare per i contratti di appalto di lavori, servizi e forniture, l'aggiudicazione è subordinata all'iscrizione dell'appaltatore, ove dovuta, nell'anagrafe dei contribuenti, ed alla verifica della correttezza dei pagamenti dei tributi locali.

Art. 17 – Divieto di subappalto

È fatto divieto all'aggiudicatario di subappaltare o comunque cedere in tutto o in parte le attività, pena la risoluzione immediata del contratto, incameramento della cauzione e risarcimento dei danni.

È vietata la cessione parziale e/o totale del contratto a qualsiasi titolo e sotto qualunque forma, anche temporanea, a pena di nullità. In tal caso il Comune di Napoli provvederà ad incamerare il deposito cauzionale, riservandosi ogni ulteriore azione in danno dell'aggiudicatario.

È fatto espresso obbligo alla ditta aggiudicataria di non cedere a terzi il proprio credito vantato nei confronti del Comune di Napoli.

Art. 18 – Rapporti con il Comune

L'Amministrazione si riserva la facoltà di disporre verifiche ed ispezioni ogni qualvolta lo riterrà opportuno, in ordine alla regolare esecuzione delle attività, nonché al livello qualitativo delle stesse.

L'affidatario diverrà il diretto interlocutore del Comune per la gestione delle attività progettuali; a questo stesso il Comune conseguentemente indirizzerà ogni eventuale comunicazione, doglianza o pretesa.

Qualunque danno dovesse derivare a persone, comprese quelle che operano presso la sede operativa, od a cose, causato dall'operatore afferente all'affidatario nell'espletamento delle attività del Progetto, dovrà intendersi, senza riserve o eccezioni, interamente a carico dell'affidatario medesimo.

In caso di danni arrecati a terzi, l'affidatario sarà comunque obbligato a darne immediata notizia al competente Servizio comunale, fornendo per iscritto dettagliati particolari.

Art. 19 – Deposito cauzionale

A garanzia della piena osservanza del contratto e dell'esecuzione del servizio l'affidatario effettuerà la costituzione del deposito cauzionale, **anche** in formula fideiussoria, ai sensi dall'art.113 co.1 del D.Lgs. 163/2006.

La fideiussione deve prevedere espressamente:

- a) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile;
- b) la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile;
- c) l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione.

L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme della serie ISO 9001. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

Lo svincolo della cauzione avverrà dopo la risoluzione di ogni eventuale pendenza e dopo l'avvenuta regolare esecuzione del servizio.

Art. 20 – Normative contrattuali

Il Progetto sarà regolato dal presente Capitolato e sarà, inoltre, soggetto a tutte le vigenti disposizioni in materia. L'ente affidatario è tenuto all'osservanza di tutte le leggi, i decreti ed i regolamenti in vigore o che saranno emanati durante il periodo del progetto e, quindi, si impegna anche a rispettare tutte le leggi vigenti in materia di assunzione ed impiego del personale e degli obblighi derivanti dai contratti collettivi di lavoro, nonché la normativa tutta regolante le specifiche prestazioni oggetto del presente rapporto.

Il contratto di progetto sarà impegnativo per l'affidatario dalla data di affidamento mentre per il Comune sarà subordinato alle approvazioni di legge.

Art. 21 – Spese di stipulazione del contratto

Sono a carico dell'aggiudicatario le spese inerenti e conseguenti la stipulazione del contratto, ivi comprese le spese di bollo. La stipulazione del contratto è comunque subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

Art. 22 – Contestazione disservizi e procedure di addebito

Il Dirigente del Servizio preposto è deputato a contestare all'affidatario i disservizi che si verificassero durante il periodo contrattuale. Le contestazioni di detti disservizi dovranno essere sempre comunicate per iscritto al rappresentante dell'affidatario che avrà cinque giorni di tempo dalla ricezione della contestazione per controdedurre.

Ove le controdeduzioni non fossero ritenute valide e giustificative dal responsabile sopra nominato, il medesimo provvederà all'applicazione di una penalità su ogni contestazione, **non inferiore a € 260,00 (duecentosessanta euro) e non superiore a €1550,00 (millecinquecentocinquanta euro)**, secondo la gravità dell'inadempienza.

Art. 23 – Risoluzione del contratto, affidamento a terzi

L'Amministrazione Comunale, in caso di gravi ed accertate inadempienze, può procedere alla risoluzione del contratto di progetto in qualunque tempo, con preavviso di 10 giorni, ricorrendo ad altra impresa a spese del soggetto affidatario, trattenendo la cauzione definitiva.

Costituiscono motivo di risoluzione del contratto i seguenti casi:

- a) grave violazione e inadempimento degli obblighi contrattuali previsti nel presente Capitolato;
- b) sospensione, abbandono o mancata effettuazione da parte dell'ente affidatario del servizio affidato;
- c) impiego di personale inadeguato o insufficiente a garantire il livello di efficienza del servizio;
- d) gravi azioni a danno della dignità personale degli utenti da parte degli operatori.

In tal caso l'Amministrazione Comunale potrà rivalersi su tutto il deposito cauzionale definitivo, fermo restando ogni altra azione a risarcimento del maggiore danno.

L'Amministrazione Comunale potrà altresì ottenere la risoluzione del contratto in caso di cessione dell'ente affidatario, di cessazione di attività, oppure in caso di concordato preventivo, fallimento, stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento, nonché, qualora venga modificata la ragione/denominazione sociale dell'ente in modo tale da non contemplare più le prestazioni oggetto di codesto appalto.

L'affidamento a terzi viene notificato all'inadempiente nelle forme prescritte, con indicazione dei nuovi termini di esecuzione del servizio affidato e degli importi relativi.

Di conseguenza saranno addebitate le eventuali spese sostenute in più dall'Amministrazione Comunale, senza pregiudizio per ulteriori azioni risarcitorie.

Art. 24 – Definizione delle controversie

Non è ammesso il ricorso all'Arbitrato.

Eventuali controversie che dovessero insorgere durante lo svolgimento delle attività tra l'affidatario e il Comune saranno demandate al giudice del Foro di Napoli.

Art. 25 – Riservatezza

L'aggiudicatario non potrà utilizzare per sé, né fornire a terzi, informazioni, dati tecnici, documenti e notizie di carattere riservato di cui venga a conoscenza nell'esercizio delle attività affidategli - nel rispetto della legislazione vigente. L'accesso e la visione dei dati memorizzati o riportati in schede individuali o in aggregati statistici è preclusa agli estranei, fatta eccezione per l'Amministrazione appaltante.

L'aggiudicatario s'impegna ad osservare la piena riservatezza su informazioni, documenti, conoscenze o altri elementi eventualmente forniti dalla Amministrazione comunale o da Enti e Amministrazioni pubbliche eventualmente interessate dalle attività.

Art. 26 – Trattamento dei dati

I dati forniti dagli offerenti saranno trattati secondo le norme previste in materia di pubblici appalti e dal Codice della Privacy (D.Lgs. n.196/2003). I concorrenti autorizzano il Comune, per il fatto stesso di partecipare alla gara dopo averne fatto richiesta ed inviato i curricula, al trattamento dei propri dati e di quelli dei diretti collaboratori per finalità strettamente connesse con la procedura in oggetto.

Art. 27 – Brevetti e diritti d'autore

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso in cui l'aggiudicatario abbia usato, nella effettuazione delle attività, dispositivi o soluzioni tecniche di cui altri abbia la privativa. L'aggiudicatario, pertanto, dovrà assumersi tutte le responsabilità eventualmente derivanti dall'adozione di dispositivi o soluzioni tecniche che violano brevetti e diritti d'autore, sollevandone espressamente l'Amministrazione.

Art. 28 – Responsabile del procedimento

Ai sensi dell'art. 10 del codice degli appalti pubblici D.Lgs. n.163/2006 il Responsabile del procedimento è la **Dott.ssa Valeria Paoletta**, Dirigente del Servizio Commercio, Artigianato e Made in Naples.

Eventuali chiarimenti, ovvero copia della documentazione di gara potranno essere richiesti ai seguenti recapiti : Servizio Commercio, Artigianato e Made in Naples Via Oronzio Massa, 6 80132 Napoli, tel. 081 7953410 – 17, email commercio.artigianato@comune.napoli.it;

Art. 29 – Rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato si rimanda alla normativa vigente applicabile in materia.